



2061

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO C.S.
(Dott.ssa Maria Rosa V. Scalogna)

CITTÀ DI RAGUSA
Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Modifiche al Regolamento IUC approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.53 del 22.07.2014 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 30.07.2015 – Approvazione aliquote e tariffe per l'anno 2016 (proposta delib. di G.M. n.195 del 1° aprile 2016)

N. 33

Data 27.04.2016

L'anno duemilasedici addì ventisette del mese di aprile alle ore 18.33 e seguenti, presso l'Aula Consiliare di Palazzo di Città, alla convocazione in sessione ordinaria di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRES	ASS	CONSIGLIERI	PRES	ASS
1) LA PORTA ANGELO (Gruppo Misto)		X	16) BRUGALETTA DAVIDE (M5S)	X	
2) MIGLIORE VITA (U.D.C.)		X	17) DISCA SEBASTIANA (M5S)	X	
3) MASSARI GIORGIO (P.D.)		X	18) STEVANATO MAURIZIO (M5S)	X	
4) TUMINO MAURIZIO (Gruppo Misto)		X	19) SPADOLA FILIPPO (M5S)	X	
5) LO DESTRO GIUSEPPE (Gruppo Misto)		X	20) LEGGIO GIANLUCA (M5S)	X	
6) MIRABELLA GIORGIO (Gruppo Misto)		X	21) ANTOCI FRANCA (M5S)	X	
7) MARINO ELISABETTA (Gruppo Misto)		X	22) FORNARO DARIO (M5S)	X	
8) TRINGALI ANTONIO (M5S)	X		23) DIPASQUALE SALVATORE (M5S)	X	
9) CHIAVOLA MARIO (P.D.)		X	24) LIBERATORE GIOVANNI (M5S)	X	
10) IALACQUA CARMELO (G.M. – Mov. C)		X	25) NICITA MANUELA (U.D.C.)		X
11) D'ASTA MARIO (P.D.)		X	26) CASTRO MIRELLA (Partecipiamo)		X
12) IACONO GIOVANNI (PARTEC.)		X	27) GULINO DARIO (M5S)		X
13) MORANDO GIANLUCA (Gruppo Misto)		X	28) PORSENNA MAURIZIO (M5S)	X	
14) FEDERICO ZAARA (M5S)	X		29) SIGONA GIOVANNA (M5S)	X	
15) AGOSTA MASSIMO (M5S)	X		30) LA TERRA ROSA GIANLUCA (M5S)	X	
PRESENTI	15		ASSENTI	15	

Constatata la mancanza del numero legale, il Presidente, a norma del comma 3 dell'art.56 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, sospende per un'ora la seduta. Alle ore 19.35, dal nuovo appello risultano presenti 24 consiglieri, assenti i consiglieri Massari, Tumino, Lo Destro, Mirabella, Ialacqua e D'Asta. Visto che il numero degli intervenuti è legale per la validità della seduta, assume la presidenza il Presidente Geom. Antonio Tringali, il quale con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Vito V. Scalogna dichiara aperta la seduta.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore X, Dott. Francesco Scrofani, sulla proposta di deliberazione di Giunta Municipale n.195 del 1° Aprile 2016

F.to Il Dirigente del Settore X
Dott. Francesco Scrofani

Ragusa, li 01.04.2016

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio di Ragioneria, Dott. Marco Cannata, sulla proposta di deliberazione di Giunta Municipale n.195 del 1° Aprile 2016

F.to Il Responsabile di Ragioneria
Dott. Marco Cannata

Ragusa, li 01.04.2016

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55, comma 5° della legge 8.6.1990, n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/91.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa, li

Parere favorevole espresso dal Segretario Generale, Dott. Vito V. Scalogna, in ordine alla legittimità sulla proposta di deliberazione di Giunta Municipale n.195 del 1° Aprile 2016

Ragusa, li 01.04.2016

F.to Il Segretario Generale
Dott. Vito V. Scalogna

IL CONSIGLIO

Vista la deliberazione n. 195 del 1° aprile 2016, che si allega al presente provvedimento, con la quale la Giunta Municipale ha proposto al Consiglio Comunale l'approvazione dell'atto amministrativo avente per oggetto: "Modifiche al Regolamento IUC approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.53 del 22.07.2014 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 30.07.2015 – Approvazione aliquote e tariffe per l'anno 2016";

Visti i pareri favorevoli resi sulla stessa dal Dirigente del Settore X, Dott. Francesco Scrofani, sulla regolarità tecnica, dal Dirigente del Settore III, Dott. Marco Cannata, in merito alla regolarità contabile, e dal Segretario Generale, Dott. Vito V. Scalogna, in ordine alla legittimità;

Premesso che con la legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato alla erogazione e fruizione di servizi comunali;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 22 luglio 2014 è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'Imposta Municipale Unica (IMU) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili e di una componente riferita ai servizi (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 30 luglio 2015 sono state approvate le modifiche al Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) e le aliquote e le tariffe per l'anno 2015;

Considerato che, alla luce delle variazioni apportate dalla legge n. 208 del 2015 (legge di stabilità 2016) alla disciplina IUC, si ritiene necessario aggiornare il Regolamento Comunale IUC, per adeguarlo al nuovo contesto normativo;

Preso atto che le modifiche legislative apportate dalla legge n. 208 del 2015 (legge di stabilità 2016) alla disciplina della Imposta Unica Comunale (IUC), istituita dall'art. 1, comma 639 e ss. della legge n. 147 del 27 dicembre 2013, riguardano i commi di cui all'art. 1 della predetta legge, di seguito specificati:

- commi 10-13, esenzioni dei terreni agricoli dall'IMU;
- commi 14-16, eliminazione della TASI sull'abitazione principale;
- commi 17-20, misure compensative ai comuni per il minor gettito IMU e TASI; commi 21-24, esclusione dei macchinari funzionali al processo produttivo (ivi compresi i c.d. imbullonati) della rendita catastale e, quindi, delle imposte immobiliari;
- comma 25, abrogazione dell'imposta municipale secondaria – IMUS;
- comma 26, sospensione, per l'anno 2016, dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni comunali per la parte in cui aumentano i tributi e le addizionali; comma 27, proroga per gli anni 2016 e 2017 della modalità di commisurazione della TARI da parte dei Comuni sulla base di un criterio medio – ordinario;
- comma 28, possibilità per i Comuni, per il 2016, di aumentare dello 0,8 per mille l'aliquota TASI per gli immobili non esenti;
- commi 53 e 54, riduzione del 25 per cento dell'IMU e della TASI dovute sulle unità immobiliari locate a canone concordato;

Preso atto che con la Legge di Stabilità 2016, a decorrere dall'anno 2016, viene modificata la disciplina vigente dell'IMU, con particolare riferimento ai terreni agricoli (articolo 13 del decreto legge n. 201 del 2011 e decreto legislativo n. 23 del 2011);

Preso atto che l'esenzione per i terreni agricoli riguarda i comuni presenti nella Circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993 e che sono, altresì, esenti dall'IMU i terreni agricoli:

- a) posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
- b) ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;
- c) a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;

Preso atto che, a decorrere dall'anno 2016, sono abrogati i commi da 1 a 9-bis dell'articolo 1 del decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2015, n. 34, che prevedevano tra l'altro:

- l'esenzione nei terreni agricoli, nonché a quelli non coltivati, ubicati nei comuni classificati totalmente montani, di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT);
- la detrazione di Euro 200,00 per i terreni posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli IAP, iscritti nella previdenza agricola, presenti nella Circolare 9/1993 e non più esenti nel 2015;
- l'esenzione e detrazione per i terreni posseduti dai coltivatori diretti e da IAP e concessi in affitto o comodato a coltivatori diretti e da IAP iscritti nella previdenza agricola;

Preso atto che il comma 14 della legge di stabilità 2016 sancisce l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali modificando la disciplina TASI dettata dalla legge di stabilità 2014 (legge n.147 del 2013) mentre rimane, invece, in vigore la TASI per le abitazioni principali di lusso (Cat, A1, A8 e A9);

Preso atto che, a decorrere dall'anno 2016, viene eliminata la disciplina dell' IMU sugli immobili concessi in comodato gratuito (comma 10) e viene introdotta una sola forma di comodato gratuito con riduzione del 50% della base imponibile;

Preso atto che, a decorrere dall'anno 2016, l'esenzione IMU viene estesa alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;

Rilevato che, il comma 27 della legge di stabilità 2016, prevede la proroga per gli anni 2016 e 2017 della modalità di commisurazione della TARI, da parte dei Comuni sulla base di un criterio medio - ordinario;

Rilevato che il comma 28 della legge di stabilità 2016 prevede, limitatamente agli immobili non esentati, ai sensi dei commi da 10 a 26 del presente articolo, che i Comuni possono mantenere, con espressa deliberazione del Consiglio Comunale, la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015;

Rilevato che i commi 53 e 54 della legge di stabilità 2016 prevedono per gli immobili locati a canone concordato, di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, che l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune, ai sensi del comma 6, è ridotta al 75 per cento;

Rilevato che, il comma 25 della legge di stabilità 2016 abroga la disciplina recata dall'art. 11 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, relativa all'istituzione, a decorrere dal 2016, dell'imposta municipale secondaria, che avrebbe dovuto sostituire i prelievi locali sull'occupazione di spazi pubblici, sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni;

Rilevato che, il comma 21 della legge di stabilità 2016 stabilisce che, a far data dal 10 gennaio 2016, la determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare (censibili nelle categorie D ed E) è determinata tramite stima diretta, tenendo conto degli elementi di stretta rilevanza immobiliare (suolo, costruzioni, ed elementi strutturalmente connessi), escludendo dalla stima diretta i "macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo". Risulta così profondamente innovata la prassi di determinazione della stima diretta dei fabbricati "speciali", confermata da numerose sentenze di Cassazione;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 689 della legge n. 147/2013, il versamento della Tasi deve essere effettuato nei termini individuati dall'art. 9 comma 3, del D.lgs 23/2011, ovvero alle medesime scadenze previste per il pagamento dell'IMU (16 giugno acconto, 16 dicembre saldo), con possibilità di pagamento in un'unica soluzione alla scadenza del 16 giugno;

Atteso che l'art. 36 comma 4 del regolamento IUC prevede che il Comune, al fine di facilitare il versamento, possa far pervenire ai contribuenti, entro le suddette scadenze appositi prospetti riassuntivi del tributo dovuto, sulla base delle informazioni agli atti dell'ufficio;

Considerato che l'invio dei prospetti riassuntivi, di cui al precedente punto, non è sempre attuabile, per l'impossibilità di disporre per ogni immobile, delle necessarie informazioni (ad esempio non è tecnicamente possibile inviare conteggi per i c.d. immobili merce);

Accertato che il comma 26 della legge di stabilità 2016, prevede il blocco degli aumenti di tributi e addizionali degli enti territoriali ad esclusione della TARI come di seguito riportato *"Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e' sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali, nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato, rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative, ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità, di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI), di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ne' per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000"*;

Tenuto conto, che il comma 17 della legge di stabilità 2016 ha previsto misure compensative per il Comuni, a fronte del minor gettito IMU e TASI;

Tenuto conto, pertanto, che sulla base dei criteri di determinazione delle aliquote TASI di cui ai citati commi 640, 676, 677 e 678 della Legge 147/2013, la definizione delle aliquote TASI è necessariamente correlata e in stretta connessione con le aliquote IMU;

Considerato che il comma 683 dispone, in materia di deliberazione delle aliquote TASI, che devono essere approvate dal Consiglio Comunale in conformità con l'individuazione dei servizi

indivisibili e dei relativi costi alla cui copertura il tributo è diretto;

Atteso che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 comma 682, lett. b), punto 2 della L. 147/2013, l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica dei relativi costi alla cui copertura il tributo è diretto, viene effettuato negli allegati del Bilancio di Previsione per l'anno 2016, a cui si fa rinvio;

Considerato che il comma 683 della Legge 147/2013 dispone che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione, le tariffe della TARI, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente, a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Richiamati, oltre alle norme sopraccitate:

1. Il D.lgs 504/1992 e s.m.i., relativo all'istituzione e disciplina dell'ICI, nelle parti ritenute applicabili dalla normativa IMU e TASI;
2. L'art. 53 comma 16 della L. 388/2000, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della L. 28/12/2001, in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione ed i regolamenti approvati entro il termine di cui sopra hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio;

Considerato che, in base a quanto disposto dall'art. 1 comma 652 della L. 147/2013, ai comuni è stata attribuita la facoltà di determinare le tariffe sulla base dei criteri alternativi a quelli del D.P.R. 158/1999, nell'esercizio di una maggiore discrezionalità;

Considerato che, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è stata sospesa l'efficacia delle deliberazioni degli Enti Locali, nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle Regioni ed agli Enti Locali, con legge dello Stato, rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015;

Visto il parere favorevole reso in data 20.04.2016 dal Collegio dei Revisori dei Conti, che si allega al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere contrario reso dalla 4^a Commissione Consiliare "Risorse", in data 05.04.2016;

Udita la relazione dell'Assessore alle Risorse Economiche e Patrimoniali, Dott. Stefano Martorana ;

Tenuto conto della discussione di che trattasi, riportata nel verbale di pari data, che qui si intende richiamato, nel corso della quale sono stati presentati nn.6 emendamenti e nn.3 sub-emendamenti, che si allegano come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento ;

Emendamento n. 1 presentato dal cons. Stevanato ed altri:

"Si propone di modificare il punto 3 della delibera con la seguente nuova formulazione:

3. *di non mantenere la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147".*

Il Presidente, dopo aver nominato scrutatori i consiglieri Agosta, Gulino e Tumino, pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti 28, votanti 22, voti favorevoli 15, voti contrari 7 (cons. Brugaletta, Disca, Spadola, Antoci, Fornaro, Liberatore, La Terra), astenuti 6 (cons. Tringali, Iacono, Federico, Leggio, Dipasquale, Castro), assenti i consiglieri Chiavola e D'Asta. Il superiore emendamento viene approvato;

L'emendamento n.2 viene ritirato dai consiglieri proponenti;

I sub-emendamenti n.1 e n.2 all'emendamento n. 3 vengono ritirati dai consiglieri proponenti;

Sub-emendamento n. 3 all'emendamento n.3 presentato dal cons. Migliore ed altri:

"Riportare le spese dei servizi indivisibili agli importi individuati nel Bilancio di Previsione 2015".

Il Presidente, con l'ausilio dei consiglieri scrutatori Agosta, Stevanato e Tumino, pone in votazione per appello nominale il superiore sub-emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti 29, voti favorevoli 7, voti contrari 3 (conss. Spadola, Fornaro, Liberatore), astenuti 19 (conss. Laporta, Tumino, Lo Destro, Marino, Tringali, Chiavola, D'Asta, Federico, Agosta, Brugaletta, Disca, Stevanato, Leggio, Antoci, Dipasquale, Gulino, Porsenna, Sigona, La Terra), assente cons. Mirabella.

Il superiore sub-emendamento viene respinto.

Emendamento n. 3 presentato dall'Amministrazione Comunale:

"Sostituire il punto 10 del dispositivo della deliberazione di Giunta Municipale n.195 del 01/04/2016 con il seguente:

"di destinare l'importo derivante dall'applicazione della TASI a parziale copertura dei seguenti costi indivisibili:

SERVIZI	MISSIONI E PROGRAMMI	IMPORTO PREVISTO IN BILANCIO PROVVISORIO 2016
pubblica illuminazione	10.05	€ 3.911.724,07
manutenzione stradale e delle piazze	10.05	€ 458.863,03
manutenzione verde pubblico	09.05	€ 234.399,86
tutela ambiente e territorio	09.02	€ 663.286,51
manutenzione immobili, aree e patrimonio	01.051-06	€ 651.660,54
servizi cimiteriali	12.09	€ 565.785,66
servizi protezione civile	11.01	€ 331.631,42
pubblica sicurezza e vigilanza (al netto di CdS)	03.01	€ 2.716.552,47
servizi anagrafe	01.07	€ 493.504,46
spese per sport	06.01	€ 854.071,30
cultura	05.02	€ 279.446,33
servizi socio-assistenziali	12.02-04	€ 1.510.832,91
servizio di prevenzione e randagismo	13.07	€ 400.000,00
altri servizi	---	€ 0,00
TOTALE COSTI*		€ 13.071.758,56,

** al netto delle spese coperte da contributi ed entrate specifiche*

Modificare la parte motiva della stessa deliberazione, cassando la frase: "Atteso che, ai sensi di quanto disposto dall'art.1 comma 682, lett. b), punto 2 della L. 147/2013, l'individuazione dei servizi indivisibile e l'indicazione analitica dei relativi costi alla cui copertura il tributo è diretto; viene effettuato negli allegati del Bilancio di Previsione per l'anno 2016, a cui si fa rinvio"; per sostituirla con "Considerato che nel corso dell'anno 2016 lo Stato trasferirà al Comune, in sostituzione del minor introito per l'abolizione della TASI sulle abitazioni principali, la somma di € 3.577.019,32 e che sulla base degli incassi relativi al 2015 si presume che il gettito TASI per cassa sarà di € 2.667.047,45, per un totale di € 6.244.066,77".

Il Presidente pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti e votanti 29, voti favorevoli 16, voti contrari 13 (conss. Laporta, Migliore, Massari, Tumino, Lo Destro, Marino, Chiavola, Ialacqua, D'Asta, Iacono, Morando, Nicita, Castro), assente il

consigliere Mirabella. Il superiore emendamento viene approvato.

Emendamento n. 4 presentato dal cons. Iacono ed altri:

"Eliminare il comma 7 della proposta di deliberazione e mantenere la dicitura "o concessi in comodato o in affitto a coltivatori diretti ed a imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 131 del D.lgs 99/2004, iscritti nella Previdenza Agricola" della fattispecie descritta alla lett. y del prospetto "B" Aliquote IMU in allegato alla deliberazione del C.C. n. 62 del 30/7/2015".

Il Presidente, con l'ausilio dei consiglieri scrutatori Migliore, Agosta e Stevanato, pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti 26, votanti 14, voti favorevoli 10, voti contrari 4 (conss. Spadola, Fornaro, Liberatore, Porsenna), astenuti 12 (conss. Tringali, Federico, Agosta, Brugaletta, Disca, Stevanato, Leggio, Antoci, Dipasquale, Gulino, Porsenna, La Terra), assenti i conss. Tumino, Lo Destro, Mirabella, Chiavola. Il superiore emendamento viene respinto.

Emendamento n. 5 presentato dal cons. Migliore ed altri:

"Modificare comma 3 della proposta deliberativa "Non mantenere" ma "Ridurre" l'aliquota TASI di cui al comma 677 dell'art. 1 di legge 147, per l'anno 2016, nella misura minima prevista dalla legge, e cioè all'1 per mille".

Il Presidente, con l'ausilio dei consiglieri scrutatori Migliore e Stevanato, pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti 17, votanti 15, voti favorevoli 7, voti contrari 8 (conss. Federico, Brugaletta, Spadola, Leggio, Antoci, Fornaro, Liberatore, La Terra), assenti i consiglieri Laporta, Tumino, Lo Destro, Mirabella, Marino, Chiavola, D'Asta, Agosta, Dipasquale, Nicita, Gulino, Porsenna, Sigona). Il superiore emendamento viene respinto.

L'emendamento n. 6 viene ritirato dai consiglieri proponenti.

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'art.48 del D.lgs 267/2000;

Visto l' art. 12 della L.R. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Con 12 voti favorevoli, 7 voti contrari (conss. Migliore, Massari, Ialacqua, D'Asta, Iacono, Morando, Nicita), 1 astenuto (cons. Gulino), espressi per appello nominale dai 20 consiglieri presenti su 19 votanti, come accertato dal Presidente con l'ausilio dei consiglieri scrutatori Migliore e Leggio, assenti i consiglieri Laporta, Tumino, Lo Destro, Mirabella, Marino, Chiavola, Agosta, Stevanato, Castro, Sigona

DELIBERA

1. di approvare l'atto come sopra emendato, relativo alle "Modifiche al Regolamento IUC approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 22.07.2014 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 30.07.2015. Approvazione aliquote e tariffe per l'anno 2016";
2. di dare atto che le premesse, come modificate dall'emendamento n.3, sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
3. di non mantenere la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, per l'anno 2016, nella stessa misura applicata per l'anno 2015;
4. di modificare il regolamento comunale IUC approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 22/07/2014 e modificato con Delibera del Consiglio Comunale n. 62 del 30/7/2015, per adeguarlo al nuovo contesto normativo, apportando le modifiche individuate nel prospetto "A", di cui alla deliberazione di G.M. n.195 del 1° aprile 2016;
5. di cassare le lettere: a) e c) del prospetto "C" aliquote TASI in allegato alla

Deliberazione del C.C. n. 62 del 30/7/2015;

6. di cassare la tabella delle detrazioni TASI per le abitazioni principali del prospetto "C" aliquote TASI in allegato alla Deliberazione del C.C. n. 62 del 30/7/2015;
7. di cassare la locuzione *"o concessi in comodato o in affitto a coltivatori diretti e a imprenditori agricoli professionali di cui all'art. del d.lgs. 99/2004, iscritti nella previdenza agricola"* della fattispecie descritta alla lett. r) del prospetto "B" aliquote IMU in allegato alle Deliberazione del C.C. n. 62 del 30/7/2015;
8. di approvare il prospetto "D" relativo al Piano Finanziario degli interventi - tariffe TARI - 2016;
9. di dare atto che, per le motivazioni espresse in premessa, le modifiche al regolamento IUC hanno efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2016, così come anche le aliquote, le tariffe e le detrazioni le quali, in assenza di specifica deliberazione, saranno valide anche per gli anni successivi ai sensi dell'art. 1 comma 169, della legge 296/2007;
10. di destinare l'importo derivante dall'applicazione della TASI a parziale copertura dei seguenti costi indivisibili:

SERVIZI	MISSIONI E PROGRAMMI	IMPORTO PREVISTO IN BILANCIO PROVVISORIO 2016
pubblica illuminazione	10.05	€ 3.911.724,07
manutenzione stradale e delle piazze	10.05	€ 458.863,03
manutenzione verde pubblico	09.05	€ 234.399,86
tutela ambiente e territorio	09.02	€ 663.286,51
manutenzione immobili, aree e patrimonio	01.051-06	€ 651.660,54
servizi cimiteriali	12.09	€ 565.785,66
servizi protezione civile	11.01	€ 331.631,42
pubblica sicurezza e vigilanza (al netto di CdS)	03.01	€ 2.716.552,47
servizi anagrafe	01.07	€ 493.504,46
spese per sport	06.01	€ 854.071,30
cultura	05.02	€ 279.446,33
servizi socio-assistenziali	12.02-04	€ 1.510.832,91
servizio di prevenzione e randagismo	13.07	€ 400.000,00
altri servizi	---	€ 0,00
TOTALE COSTI*		€ 13.071.758,56,

- al netto delle spese coperte da contributi ed entrate specifiche

11. di inviare copia della presente deliberazione e del Regolamento in oggetto, nonché il prospetto D (allegato alla presente deliberazione) e i prospetti B e C (come modificati), al Ministero dell'Economia e delle Finanze, per la pubblicazione sul Portale del Federalismo Fiscale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13, commi 13-bis e 15 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e dell'art. 1 comma 688, della Legge 147/2013 entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.lgs. n. 446 del 1997,
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto all'obbligo di pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Regolamenti", prevista all'art. 12 del D.lgs. 33/2013.

RP – MLB

Parte integrante: Regolamento IUC coordinato con le modifiche, Prospetto A (modifiche Regolamento), Prospetto B "Aliquote IMU", Prospetto C come emendato "Aliquote TASI", Prospetto D "Relazione finale e tabelle", Parere dei Revisori dei Conti, nn.6 emendamenti, n.3-sub-emendamenti.

Allegato: Deliberazione di Giunta Municipale n. 195 del 1° aprile 2016.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Geom. Antonio Tringali

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Sig. ra Vita Sonia Migliore

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vito V. Scalogna

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il
..... 03 MAG. 2016 e rimarrà affissa fino al 18 MAG. 2016 per quindici giorni consecutivi.
Con osservazioni/senza osservazioni

Ragusa, li 03 MAG. 2016

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salvo Franesco)

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITA' DELLA DELIBERA

☐ Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n. 44/91.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 03 MAG. 2016 al 18 MAG. 2016
Con osservazioni / senza osservazioni

IL MESSO COMUNALE

Ragusa, li

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 03 MAG. 2016 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 03 MAG. 2016 senza opposizione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

☐ Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva, dopo il decimo giorno della pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li

CITTA' DI RAGUSA

Per Copia conforme da servire per uso amministrativo.

03 MAG. 2016

Ragusa, li



IL SEGRETARIO GENERALE

IL FUNZIONARIO AMMINIST. C.S.
(Dott.ssa Maria Rosaria Scalone)



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE I

3° Servizio Deliberazioni

C.so Italia, 72 - Tel. - 0932 676231 - Fax 0932 676229

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal **19/05/2016 al 03/06/2016** e contro di essa non è stato prodotto reclamo alcuno.

Ragusa,

IL MESSO COMUNALE

F.TO

CERTIFICATO DI RIPUBBLICAZIONE

Il Segretario Generale del Comune di Ragusa, su conforme attestazione dell'impiegato addetto, certifica che copia della deliberazione di **C.C. n. 33 del 27/04/2016** avente per oggetto: " **MODIFICHE AL REGOLAMENTO IUC APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 53 DEL 22.07.2014 E MODIFICATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 62 DEL 30.07.2015 - APPROVAZIONE ALIQUOTE E TARIFFE PER L'ANNO 2016 (PROPOSTA DELIB. DI G.M. N. 195 DEL 1° APRILE 2016)** " è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal **19/05/2016 al 03/06/2016**.

Certifica, inoltre, che non risulta prodotta all'Ufficio Comunale alcuna opposizione contro la stessa deliberazione.

Ragusa,

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO